



Teatro
stabile della satira
e della contaminazione
dei generi

09
10
diciannovesima
stagione
teatrale

Firenze, 8 gennaio 2010

COMUNICATO STAMPA
STAGIONE TEATRALE 2009-2010
febbraio 2010

venerdì 5 e sabato 6 febbraio ore 21.00

Produzioni Fuorivia presenta

Erri De Luca in

Provando in nome della madre

di Erri De Luca e Simone Gandolfo

con Erri De Luca, Simone Gandolfo e Sara Cianfriglia

musiche di Gianmaria Testa, Danny De Luca, Erri De Luca, Fabrizio De André registrate in studio da Gianmaria Testa, Gabriele Mirabassi, Aurora De Luca

regia di Simone Gandolfo

disegno luci di Andrea Violato

"In nome della madre" è il titolo di uno degli ultimi romanzi di Erri De Luca. E' uscito nell'autunno 2006 con Feltrinelli.

E' stato scritto da Erri con una musica dentro. Lo leggi e subito ti risuonano in testa i suoni e la musica delle parole. Subito te lo immagini con gli occhi, vedi Maria e l'angelo annunciatore e Giuseppe. Vedi il viaggio fino a Betlemme e la stalla trovata all'ultimo, senti le doglie del parto, segui la mano che taglia il cordone. E' stato del tutto naturale pensare di portare questa storia a teatro, darle il corpo e la voce di un'attrice che ha in sé una fragilità d'acciaio, come quella di Miriam/Maria.

"In nome della madre" è la storia di una donna di Galilea, una ragazza come tante, fidanzata a Giuseppe, falegname, destinata ad una vita di moglie e madre. Ma un giorno succede qualcosa di strano, appare un angelo, e per Miriam/Maria il destino cambia in fretta. Maria diventa donna all'improvviso con l'annuncio dell'angelo, ma la sua resta una storia umana, una storia "di carne". Ed è questa la storia che qui ci racconta.

I settore: € 23,00 + prevendita

II settore: € 19,00 + prevendita

giovedì 11 febbraio ore 21.00

Teatro della Cooperativa presenta

Bebo Storti e Renato Sarti in

LA NAVE FANTASMA

di Giovanni Maria Bellu, Renato Sarti e Bebo Storti

regia Renato Sarti

disegni Emanuele Luzzati

musiche Carlo Boccadoro

Il 25 dicembre del 1996, al largo delle coste siciliane, affondò un piccolo battello carico di migranti provenienti dall'India, dal Pakistan e dallo Sri Lanka.

Le vittime furono 283: la più grande tragedia navale avvenuta nel Mediterraneo dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Nonostante le precise testimonianze dei superstiti, autorità italiane e mass media, eccetto rare eccezioni (Livio Quagliata de Il Manifesto, Dino Frisullo di Senza Confine), non se ne occuparono la tragedia del Natale 1996 divenne il naufragio fantasma. Gli stessi pescatori della zona, che recuperarono decine di cadaveri nelle reti a strascico, temendo conseguenze per la loro attività, li ributtarono sistematicamente in mare. Solo cinque anni dopo, con un reportage reso possibile dalla testimonianza del pescatore di Portopalo Salvatore Lupo, il quotidiano La

UFFICIO STAMPA TEATRO PUCCINI

Isabella Pregliasco

tel. 055/331666 fax 055/331108 cell 338/8600744 ufficiostampa@teatropuccini.it



Teatro
stabile della satira
e della contaminazione
dei generi

09
10
diciannovesima
stagione
teatrale

Repubblica, attraverso un'inchiesta del giornalista Giovanni Maria Bellu, riuscì a individuare e filmare il relitto. Nel giugno del 2001 le immagini della nave fantasma fecero il giro del mondo, ma - nonostante l'appello di quattro premi Nobel italiani (Renato Dulbecco, Dario Fo, Rita Levi Montalcini, Carlo Rubbia) e alcune interpellanze parlamentari - ancora nulla è stato fatto per recuperare il relitto e ri-consegnare questo episodio alla Storia senza menzogne ed omertà. La nave fantasma è una sintesi drammatica della vasta problematica connessa al tema dell'immigrazione: la disperazione dei migranti, il silenzio delle autorità e dei mass media, la ferocia dei trafficanti di esseri umani, la terribile indifferenza e paura della nostra società. Benché basato su una rigorosa cronaca degli eventi - tradotta sulla scena attraverso i racconti dei protagonisti, ma anche con l'utilizzo di materiale video e la creazione di piantine e percorsi tramite videografica, su disegni di Emanuele Luzzati - l'intento registico è quello di fare ricorso a tutti gli elementi tipici del teatro comico e del cabaret quali l'improvvisazione e il rapporto continuo e diretto con il pubblico.

Posto unico numerato: € 20,00 + prevendita

sabato 13 e domenica 14 febbraio ore 21.00 (domenica ore 16.45)

Compagnia Teatrale Gli Scapigliati presenta

Andrea Muzzi in

L'amore è gecko!

di Andrea Muzzi & Marco Vicari

musiche Nicola Costanti

e con Nicola Costanti e Diletta Oculisti

regia Emmanuell Gallot Lavallè

Un uomo innamorato ha una forza incredibile, niente lo può fermare. Un uomo innamorato è capace di rovesciare qualunque potere e disarmare qualunque esercito. L'Iraq ha perso la guerra perché Saddam Hussein era circondato solo da uomini. Se gli facevano vedere due gnocche con il cavolo che perdeva!

Invece Bin Laden ha più di 100 mogli ed infatti con il cavolo che lo trovano!!

Un innamorato è un uomo libero, non lo assoggetta a nessuna legge. Per questo vogliono controllarci. Ribellatevi. Ricordatevi che il matrimonio è un sacramento che unisce 2 persone per sempre: la sposa e il ristorante. Perché per pagare le rate del pranzo una vita non basta!

Posto unico numerato: € 15,00 + prevendita

mercoledì 17 febbraio AL SASCHALL ore 21.00

PromoMusic presenta

Marco Travaglio in

Promemoria - Quindici anni di storia d'Italia ai confini della realtà

testo di Marco Travaglio

regia Ruggero Cara

musiche dal vivo di C-Project (Valentino Corvino, violino ed elettronica e Fabrizio Pugliesi, tastiere e sintetizzatori)

"La prima Repubblica muore affogata nelle tangenti, la seconda esce dal sangue delle stragi, ma nessuno ricorda più niente. La storia è maestra ma nessuno impara mai niente. Avanti il prossimo: se non vi sono bastati Andreotti, Craxi e Berlusconi, ora magari arrivano Lele Mora e Flavio Briatore". Marco Travaglio

I settore: € 25,00 + prevendita

II settore: € 22,00 + prevendita

III settore: € 18,00 + prevendita

giovedì 18 febbraio ore 21.00

Autorivari presenta una produzione Spring Art Development®

Il Gabbiano 1 & 0



Teatro
stabile della satira
e della contaminazione
dei generi

09
10
dicennovesima
stagione
teatrale

su testo tratto da "Il gabbiano Jonathan Livingston" di Richard Bach
musiche di Massimo Buffetti

Per attore, gruppo d'archi (quintetto), percussioni (1 esecutore), gruppo vocale (quartetto)
Il gabbiano 1 & 0 è impostato sul racconto divertente e intenso di alcuni brani tratti da Il gabbiano Jonathan Livingston di Richard Bach. Si tratta di una sorta di recital – concerto, adatto ad un pubblico variegato, dove parola e musica dialogano, ciascuno in funzione del proprio linguaggio espressivo. Lo spettacolo fa propria l'impostazione formale del testo originale, in tre parti, da cui sono stati selezionati alcuni passi che danno vita a una quindicina di brevi episodi, riuniti in un unico racconto per una durata complessiva di circa un'ora.

Posto unico numerato: € 15,00 + prevendita

da venerdì 19 a domenica 21 febbraio ore 21.00 (domenica ore 16.45)

KA s.r.l. presenta

Katakò in
UP

uno spettacolo di Giulia Staccioli

Up è un'opera che trae ispirazione dalla montagna e dai suoi paesaggi boschivi. È un'occasione di riflessione sul rapporto tra uomo e natura, vista sia nella dimensione umana di sfida, sia in quella ancestrale dell'incanto di creature e paesaggi. Il tutto reinterpreta la montagna con i suoi pericoli e i suoi più impenetrabili misteri, con la natura così compiuta nella sua meravigliosa perfezione e con quella vaga percezione di eternità che si eleva al di sopra dell'umano sentire. La montagna è un'entità fisica, imponente e massiccia. Per non perdersi nella sua immensità, non resta che scomporla e strutturare lo spettacolo in quadri. Ogni quadro frammenta, dettaglia e interpreta un aspetto della montagna per poi ricomporla in un tutto. Essenziale e dinamico.

I settore: € 20,00 + prevendita

II settore: € 16,00 + prevendita

giovedì 25 e venerdì 26 febbraio ore 21.00

Associazione Culturale NSC presenta

Quince in
Marlene D. The Legend.

La vita di Marlene Dietrich quando, cinquantenne, abbandona il cinema per dedicarsi al canto. La preparazione meticolosa ad uno dei suoi leggendari concerti. I suoi amori, i retroscena nascosti della sua solitudine, lo sfarzo dei suoi costumi... il tutto accompagnato dalle più belle canzoni da lei cantate sui palcoscenici di tutto mondo e, qui, eseguite rigorosamente dal vivo con l'accompagnamento del pianoforte.

Ma perché ad interpretarla è un uomo? Il segreto è la chiave di volta dello spettacolo perché sarà proprio quel segreto a consolidare l'amicizia che nascerà tra lei e il suo interprete: QUINCE!

Prezzi da definire

INFORMAZIONI: 055.362067 – 055.210804

Teatro Puccini
Via delle Cascine 41 50144 Firenze
tel.055.362067
www.teatropuccini.it
info@teatropuccini.it